lettera aperta

Domenica 26 ottobre 2014 - XXX del tempo ordinario anno XLIII n. 2246

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

FINCHÉ MORTE NON CI SEPARI...

L'uomo vive in compagnia. La solitudine completa, senza limiti di tempo, è il vero volto dell'inferno. Le feste dei Santi e la Commemorazione dei Defunti sono un trionfo di comunione fraterna.



Le feste dei Santi e dei Defunti stanno alla porta con la certezza che nessuno vive da solo e nessuno è abbandonato nella morte. Se il Signore è stato con noi ogni giorno, e di questo abbiamo fatto esperienza nella fede fin da essere suoi amici, potrà mai lasciarci soli nel momento della morte?

Questa domanda se la ripetevano i nostri padri Ebrei e, nella Pasqua, noi siamo certi della risposta: se siamo con Cristo la morte nostra sarà una comunione divina. Di più. Siamo circondati e preceduti da amici e parenti Santi. Forse il loro nome non figura nel calendario, ma ci hanno sostenuto e ci sono stati di esempio. Anch'essi ci saranno accanto, ci prenderanno per mano e insieme a loro la nostra morte sarà una processione festosa verso il Giorno senza tramonto.

Ancora. Se in vita c'è stata una vera comunione con qualche amico, ebbene, quel legame risuona più forte, puro e vero nel momento della morte. Poco importa se nell'istante del trapasso dovessimo essergli lontani: l'amore vince distanze.

C'è però una condizione: credere all'amore degli altri e di Dio. Questo ci salva più che i nostri protagonismi, più dei nostri atti di bene, più che le nostre emozioni dense di spiritualità. Che fatica in questo periodo credere all'amore e quanto è facile cedere il passo alla seduzione della rabbia.

don Gianni

COSA FARE PER I DEFUNTI
in primo piano

Il primo novembre, sabato, Festa di tutti i Santi, celebreremo le S. Messe col consueto orario festivo. Anzi, già dal venerdì sera con la Messa delle 18.30 la liturgia introduce questa festosa solennità. Nel giorno di domenica (2 novembre) in tutte le celebrazioni con orario normale ci sarà la Commemorazione dei Defunti: letture e preghiere avranno il tono dell'annuncio della Risurrezione.
In questi giorni molti di noi andranno presso le tombe dei defunti nei vari cimiteri della città. È una bella tradizione. Conserviamola. Lì però c'è la presenza dei resti mortali che giustamente curiamo e onoriamo. Non vi è però un incontro tanto forte quanto nella celebrazione dell'Eucaristia. Infatti saremo in comunione coi nostri defunti quanto più lo saremo con Dio. Il mazzo di fiori è un bel gesto, ma la preghiera, un momento di raccoglimento e la comunione, hanno uno spessore di verità del tutto diverso. *don Gianni*



UN CERO PER I DEFUNTI
Il 2 novembre, durante la celebrazione dei Defunti, ad ogni Messa ricorderemo di pregare per i morti dell'ultimo anno i cui funerali siano stati celebrati nella nostra chiesa. Per ciascuno di loro accenderemo una candela e la porteremo all'altare. È il segno della nostra preghiera che resta stabile davanti a Dio; è segno della nostra piena speranza nella risurrezione; è segno anche della luce che oramai accompagna la vita piena di ciascun defunto.

LE MESSE AL CIMITERO
Nel giorno dei Santi e dei Defunti ci saranno molte celebrazioni anche nella cappellina del vicino cimitero. Questi gli orari. 1 novembre: 9.00; 10.00; 11.00; 14.30 (presiede il Patriarca per la città); 16.00; 2 novembre: 9.00; 10.00; 11.00; 15.00. Sottolineo che il patriarca Francesco Moraglia, come di consueto, verrà a celebrare la S. Messa qui nel cimitero di Mestre il giorno 1 novembre alle ore 14.30 (non alle 15.00 come negli anni scorsi). Invito i chierichetti e chi lo desidera ad unirsi a questo momento particolare.

BREVI
la voce della parrocchia

S. MESSA E CONFESSIONI
Ogni tanto ricordo a tutti l'appuntamento della Santa Messa che celebriamo ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 7.00 del mattino.
C'è oramai un consolidato gruppo di adulti che vi partecipa assiduamente. Qualche altro si unisce una volta la settimana. La celebrazione è semplice, decorosa, famigliare, piena di fede. Il passo giusto per cominciare bene una giornata lavorativa.
Ricordo anche che ogni giorno, dalle 8.00 alle 10.00 e dalle 17.00 alle 19.00 in chiesa, c'è un sacerdote disponibile per le confessioni. Approffittiamone: mi sembra che la cosa stia prendendo piede. La ricordo perché possa crescere secondo la volontà di Dio.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
Ogni terzo martedì del mese il gruppo dell'Apostolato della preghiera, insieme alle "Mamme con figli in cielo", organizzano un momento di preghiera a Mestre nella chiesa di San Rocco alle ore 15.30. Il momento è guidato da don Massimiliano D'Antiga che viene appositamente da Venezia per questo incontro. Se qualcuno vuol unirsi sappia di questa possibilità.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

UN AMPLIFICATORE

In una stanza del patronato stiamo allestendo un impianto di buona qualità dove si possa ascoltare qualche brano musicale ed eventualmente fare una registrazione. Servirebbe prevalentemente per il coretto dei bambini e per altre necessità legate alla liturgia. Domando se per caso qualcuno di noi a casa propria avesse un buon amplificatore che non usa più. Se ne trovassimo uno di qualità sufficiente sarebbero risparmiati i soldi della spesa per il nuovo.



72 ORE MANICHE IN SÙ

Ci sarà anche una rappresentanza di ragazzi della nostra parrocchia alle prossime "72 ore con le maniche sù", la tre giorni di volontariato non stop, che partirà alle 14 di giovedì 30 ottobre per concludersi alla stessa ora del successivo 2 novembre. Giunta alla sua quarta edizione, quest'iniziativa tradizionalmente promossa in concomitanza con la festa di Ognissanti, ogni anno segna una partecipazione sempre più diffusa tra i giovani, passati dai 78 dell'esordio fino ai 463 di stavolta. Sono iscritti anche 17 ragazzi del gruppo di III e IV superiore che hanno raccolto l'appello dei loro coetanei promotori, riuniti in "Prove di un mondo nuovo", e hanno deciso di mettersi in gioco personalmente in un'esperienza a favore degli altri. Il servizio, che sarà effettuato in 3 gruppetti, potrà essere di vario genere, nel campo assistenziale (agli anziani, ai disabili, ai poveri, agli stranieri, ai minori ecc…) o del decoro urbano o della riqualificazione ambientale (ridipinture, pulizia del verde ecc…). Ma sarà, come sempre, "alla cieca" perché i ragazzi conosceranno, soltanto al momento della partenza la destinazione, la struttura che li ospiterà offrendo loro da mangiare e dormire e il progetto su cui dovranno lavorare, accompagnati dagli adulti referenti del progetto. Un modo molto concreto per imparare quell'educazione al gratuito che è sempre più urgente di fronte una società votata all'individualismo. Le "72 ore con le maniche su" ha per capofila la Caritas diocesana ed è promossa in collaborazione con una nutrita rete di soggetti e realtà tra cui l'Ufficio scolastico provinciale, i Comuni e numerose associazioni di volontariato e di impegno sociale.

Alvise Sperandio

PASSAGGI SCOUT

Sabato e domenica scorsi il gruppo scout ha celebrato la cerimonia dei passaggi. Siamo stati ospitati presso l'Abbazia di Santa Maria delle Carceri vicino ad Este. I lupi anziani sono stati accolti dai reparti e i gran-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La "santa" alleanza, che combatte contro l'autoproclamatosi "Califfato" islamico in Iraq, risponde anche ad un pregnante invito del Papa che, a fronte di tanta strage e ferocia, ha invitato tutti a fermare i sanguinari jihadisti dell'ISIS. Certo, il Santo Padre non ha incitato ad imbracciare le armi, ma non ha chiarito in quale altro modo poter e dover agire. Non è che bastasse un buffetto sulla guancia o una tiratina d'orecchi e men che meno una sorta d'embargo o un'azione diplomatica, tutte cose che comporterebbero il riconoscimento di siffatta banda di mascalzoni. In attesa di chi debba addossarsi l'onere di intervenire via terra, si è adito il metodo del bombardamento "intelligente", così ben sperimentato tra Israele e Gaza, della serie *"chi ciapo ciapo"* e se qualche civile ci va di mezzo *"no xe colpa mia"*, ma con scarsa efficacia. D'altronde se è vero che quelli sono come i batteri, ben coltivati nei nostri organismi e pronti a far scoppiare una malattia distruttiva in ogni parte del corpo, vanno trattati con "bombe" di antibiotici: è legittima difesa. Cambiamo scenario: **l'operazione "Mare nostrum"** sta per esaurirsi e non sembra che quella che intraprenderà l'Europa si coniughi molto bene col problema dell'accoglienza, né risulta siano previste iniziative a monte per assistere in loco chi è spinto verso le nostre terre ovvero rimuoverne le cause. Di contro va preso atto che i mezzi per rispondere alle ondate migratorie cominciano a far acqua da tutte le parti e questo tipo di accoglienza si sta dimostrando dannoso per entrambe le parti. Ciò premesso, oggi la liturgia, nel rilanciare i due comandamenti fondamentali dell'amore a Dio e al prossimo, mette il dito sulla piaga, proprio a partire dalla prima lettura, dal libro dell'Esodo: "*Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto…»*". Ahi, ci siamo e ci riguarda un po' tutti! Dovremmo amare come noi stessi anche il nemico o il persecutore, pur essi nostro prossimo? Il migrante che ci sottrae risorse e che mina la nostra tranquillità o il citato batterio pronto a scatenarsi contro di noi sono parimenti prossimo da amare come noi stessi? E se no, come quaglia il tutto con il comandamento? Giuro che non so trovare una risposta minima, ancorché interlocutoria. Lascio a ognuno il compito di cimentarsi in merito.

di del reparto sono stati accolti dai clan. Nel gruppo hanno fatto il loro ingresso anche i nuovi “cuccioli” affidati ai branchi. Passare da un ambiente sicuro e conosciuto ad un nuovo gruppo con ritmi attività e persone diverse, suscita curiosità ma richiede anche coraggio. È proprio sul coraggio che abbiamo giocato in queste due giornate, accompagnati dal racconto della vita di persone che spendono la propria vita con coraggio. Anche il momento del passaggio vero e proprio ha richiesto il coraggio di lanciarsi da 3 metri di altezza... Su un accogliente materassone! Accompagnati dal tema di questi passaggi, ora inizia un nuovo anno di attività! *Agnese Ardit*



LA ROTONDA
cultura e società

Per l’Associazione Culturale “La Rotonda”, il mese di novembre si apre con due nuovi appuntamenti musicali di grande prestigio.
Domenica 2 novembre alle ore 21, in concomitanza con la Commemorazione dei Defunti, la Polifonica Benedetto Marcello del Centro Culturale Kolbe, che da qualche tempo ha nella nostra parrocchia la sede delle prove, eseguirà in chiesa il Requiem KV 626 di Mozart nella versione per pianoforte a 4 mani, soli e coro. Ad accompagnarli, ci saranno le voci di Carlotta Gomiero, Marta Godognola, Giovanni Deriu, Enzo Borghetti e le pianiste Alessia Toffanin e Monica Catania. Dirige il maestro Alessandro Toffolo.
Mercoledì 5 novembre alle ore 21, sempre nella nostra chiesa, avremo l’onore di ospitare l’ensemble de “L’Offerta Musicale”, con Carlo Lazari al violino, Paola Carraro alla viola e Andrea Marcolini al violoncello, con ospite d’eccezione il flautista di livello internazionale Claudi Arimany. Eseguiranno un concerto per archi e flauto con musiche di Boccherini, Mozart e Beethoven. Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso libero e invitiamo tutti a partecipare.

Associazione Culturale “La Rotonda”

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 26 OTTOBRE
Nella notte ritorna l’ora solare *(orologi indietro, si dorme un’ora in più)*
9.00 Attività dei branchi (che partecipano alla S. Messa delle 12.00)
12.00 Uscita per i genitori e i ragazzi di prima media
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 27 OTTOBRE
Mattino: pulizie della chiesa
16.00 Assemblea di presentazione del piano formativo del Germoglio
17.00 Catechesi 3ª-4ª-5ª elementare
19.00 Catechesi 3ª-4ª superiore
19.15 Catechesi 5ª sup., universitari e lavoratori
19.45 Gruppo EVO

MARTEDÌ 28 OTTOBRE
16.00 Gruppo Mughetto
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 CATECHESI DEGLI ADULTI: Lc 19,1-10

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
18.00 Corale Carpinetum: prove
20.30 Gruppo San Vincenzo

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare e 1ª media
17.00 Confessioni per 3ª media

VENERDÌ 31 OTTOBRE
“72 ore” di servizio dei giovani della diocesi
15.00 Benedizione delle famiglie
15.00 Confessioni in chiesa
17.00 Catechesi 2ª media
17.30 Incontro catechisti
18.00 Corale Carpinetum: teoria
18.30 Catechesi 1ª superiore
18.30 S. Messa

SABATO 1 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DEI SANTI
Sante Messe con orario festivo:
8.00; 9.00; 10.30; 12.00; 18.30
14.30 Il Patriarca Francesco Moraglia celebra la Santa Messa in cimitero

DOMENICA 2 NOVEMBRE
Commemorazione dei fedeli defunti
S. Messe con orario festivo
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al venerdì alle 17.40 Rosario in chiesa